



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2012 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis – c. 1 – stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL a uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dalla CCNL/CCDI;

In data ventiquattro settembre 2012 la Delegazione trattante, come da verbale n. 1 in pari data, ha terminato l'accordo concernente la Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito – sulla base delle previsioni di bilancio/Peg – con provvedimenti della G.C. n. 13 dell'8/02/2012 di approvazione degli atti di indirizzo alla delegazione trattante; n. 14 in pari data di costituzione del fondo; n. 73 dell'11/07/2012 di incremento per i fondi legge Merloni; n. 77 del 18/07/2012 di applicazione dell'art 15 comma 5 per nuovi e/o maggiori servizi. In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi a essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante con verbale n. 1 del 24/09/2012 per l'anno 2012 (solo parte economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 definito con verbale n. 01 in data 24 settembre 2012.
Periodo temporale di vigenza	1.1.2012 – 31.12.2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU
Soggetti destinatari	Dipendenti dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti.
	Nel caso l'Organo di controllo interno (Il Revisore) dovesse fare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI in riferimento all'art 16.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI in riferimento all'art 16.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: Tale revisione è assimilata alla Relazione PP al Peg-PDO , al Rendiconto di gestione e relativa relazione adottati dall'Ente ai sensi degli artt. 151, 169, 197, 277 e 231 D. Lgs. 267/2000 e tali documenti sono stati pubblicati sul sito.
Eventuali osservazioni:	Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 27/12/2010 e successiva delibera di integrazione ed ulteriore modifica n. 98 dell'8/7/2012 – E' Stato inoltre nominato il CUG col relativo Regolamento di funzionamento interno. E' stato mantenuto il Nucleo di Valutazione.

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante nella seduta del 24 settembre 2012 (Cfr. verbale n. 1 in pari data):

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2012 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 45.580,27, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01/04/1999, dall'art. 4 CCNL 5/10/2011, dall'art. 32 CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8 CCNL 11/4/2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4 del CCNL 31/7/2009 valevole solo per anno 2009 – non consolidato), dal D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i.;
- Ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente.
- Si è attenuta alle Aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione con provvedimento n. 73 in data 11/7/2012 di incentivazione di progetti e riconoscimento delle attività tese al miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei Servizi determinando la distribuzione del fondo per remunerare il trattamento accessorio del personale come evidenziato nei provvedimenti succitati dalla G.C.

A) Fondo per l'incentivazione della produttività e miglioramenti dei servizi (Merito e professionalità)

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile (P.O.) – centro di responsabilità – sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione dei progetti. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili dei servizi indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo – nell'ambito del budget a ciò destinato.

La liquidazione dei compensi è effettuata dal Segretario Comunale previa relazione dei vari responsabili di Area e valutazione del N.V. tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente. A tal proposito l'Ente ha deliberato l'attivazione di nuovi progetti per nuovi e/o maggiori servizi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL per un importo di € 2.600,00. Tale incremento è tale da non superare l'importo massimo del fondo 2010 come da disposizioni di legge e di ciò si è avuta certificazione da parte del Revisore che ha attestato la compatibilità col bilancio di previsione 2012.

Detti importi rientrano nelle funzioni di Bilancio 2012 così come le somme relative agli oneri riflessi, previdenziali e assistenziali e fiscali (Irap).

Inoltre la parte variabile è comprensiva dell'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999 volta (come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 73/2012) al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi, quali la funzione dei vigili volta ad un potenziamento del controllo del territorio reso più capillare da una migliore distribuzione dell'orario degli operatori 7 giorni su 7.e al pagamento delle indennità di maneggio valori e di Stato Civile, previste per legge, avendo il Comune rinunciato a coprire il posto vacante in pianta organica nell'area amministrativa di responsabile d'Area (D1) con distribuzione dei compiti afferenti ai collaboratori amministrativi e responsabilità di Area al Segretario comunale.

B) Fondo per indennità turno e maggiorazione festivi, rischio, maneggio valori. Responsabilità Stato Civile.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 268/1997, dal D.P.R. 347/83, dal D.P.R. 333/1990, dal CCNL 14/9/2000 e s.m.i..

Le categorie interessate ai compensi in questione sono le seguenti:

- Compenso mensile per turnazione servizio di polizia locale;
- Compenso maggiorazione festivi servizio polizia locale, da liquidare in due semestri, nel primo mese successivo alla fine del semestre;
- Compenso mensile per indennità di rischio al personale del servizio tecnico manutentivo, impiegato all'esterno;

- Compenso per maneggio valori al personale dell'area economico finanziaria (n. 1 dipendente), dei servizi demografici (in media n. 1 dipendente) e del servizio di P.M. (n. 3 dipendenti) adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, da liquidare entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

I compensi mensili spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

C) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge.

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP.) saranno attribuire e liquidate secondo specifici regolamenti. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo non rilevante ai fini della consistenza dello stesso in quanto neutre rispetto agli stanziamenti di Bilancio e dei limiti di legge).

La Delegazione trattante nella stessa seduta del ventiquattro settembre (Cfr verbale n. 1 in pari data), pertanto, ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'Utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2012 (CDI) assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel prospetto allegato.

Nella Contrattazione Decentrata Integrativa 2012, la delegazione trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella RPP 2012/2014, nel PEG 2012/P.D.O./Piano della performance 2012-2013.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, pertanto, la Contrattazione Decentrata è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa abolendo gli strumenti automatici di giudizio così come si evince dalle schede di valutazione indicate al Piano della Performance vigente.

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 segue le linee sostanziali del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente contenute all'interno dell'articolato, così come sopra espressamente riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità – selettività) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (RPP 2012/2014, nel P.E.G. 2012/P.D.O./Piano della performance 2011-2013) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale n.1/2012 succitato ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di controllo(Revisore Unico) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2012 è di Euro 45.580,27 ed è stata formalizzata con provvedimento della Giunta Comunale n. 73 del 11/7/2012.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) delle varie voci consolidate in base ai vari contatti che si sono susseguiti nel tempo:

CCNL 1/4/1999 art. 15, lett. A)

Risorse ex art. 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 previste per l'anno 1998 comprese risorse lettera a) VII posizioni organizzative per € 517,65) € 8.672,51;

CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 4

Risorse rivenienti dalla riduzioni del 3% del fondo per lavoro straordinario € ZERO;

CCNL 1/5/1999 art. 15 c. 1 lett. B)

Risorse aggiuntive 1998 art. 32 ccnl 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996 (0,5% Monte salari 1993 e 0,65% monte salari anno 1995) € 2.195,08;

CCNL 1/4/1999 art. 15 lett. G)

Risorse destinate per l'anno 2008 al LED e PEO € 1.810,47;

CCNL 1/4/1999 art. 15 lett. J)

0,52% monte salari anno 1997 € 1.383,16;

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5

Incrementi dotazione organica € 1.867,87;

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituita dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità ed è, quindi, acquisita definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva dei Contratti collettivi nazionali con le decorrenze ivi indicate:

CCNL 5/10/2001 art. 4, comma 1

1,1% monte salari anno 1999 (incremento dal 1/1/2003) € 3.286,28;

CCNL 22/1/2004 – dichiarazione congiunta n. 14

Rideterminazione importo delle progressioni economiche in essere con incrementi a carico dei CCNL nazionali (2° biennio e CCNL 22/01/2004) € 1.812,46;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 1

0,62% monte salari anno 2001 (incremento dal 1/1/2004) € 1.748,70;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 2

0,50% monte salari anno 2001 (incremento dal 1/1/2004)
(spesa personale < 39% entrate correnti) € 1.410,10;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 7

0,20% monte salari 2001 (incremento dal 1/1/2004)
(spesa personale < 39% entrate correnti) € 564,10;

CCNL 9/5/2006 art. 4 comma 1

0,50% del monte salari anno 2003 (incremento dal 1/1/2006 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004)
(spese personale < 39% entrate correnti) € 1.650,04;

CCNL 11/4/2008 art. 8, comma 2

0,60% monte salari anno 2005 (incremento dal 1/1/2008 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 CCNL 22/1/2004)
(spesa personale < 30% entrate correnti) € 2.428,02;

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse stabili del fondo:

CCNL 5/10/2001 art. 4, comma 2

RIA personale cessato dal 1/1/2000 € 2.459,66;

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2012 € 31.288,45;

Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione sono evidenziate le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi:

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. K)

Specifiche disposizioni di legge (incentivo progettazione lavori) € 13.500,00

Giusta la deliberazione della G.C. n. 73 dell'11/7/2012 e successiva 104 del 12/10/2012 – precisando che, secondo quanto stabilito dalla Corte dei Conti del Piemonte, con parere n. 57/2011 tali somme restano fuori dal blocco della dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziate nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 2:

fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari anno 2007 € 3.191,82;

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5:

riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti € 2.600,00;

Giuste le deliberazioni n. 73 e 77/2012. Si precisa che tale servizio è legato a progetti specifici che saranno valutati dal N.V. a consuntivo e tali da rispecchiare le direttive impartite dal legislatore sia per quanto attiene il contenuto e le finalità degli stessi (accrescimento/potenziamento dei servizi esistenti – nuovi servizi - Prestazionale del personale in servizio senza esternalizzazioni e con risparmio di spesa) che per quanto attiene il rispetto dei limiti economici del fondo 2010. Tale conformità è stata attestata anche dal Revisore del Conto con specifico ed analitico parere.

Totale risorse variabili fondo 2012 € 19.291,82

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Voce non presente in quanto non obbligatoria per l'Ente.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1. € 31.288,45

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2. € 19.291,82

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti. € 50.580,27

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al “netto” delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: non pertinente all'accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione (Giunta Comunale n. 73 del 11/7/2012 e 104 del 12/10/2012) e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontale in godimento alla data del 31/12/2011 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con i precedenti CCDI, totale	€ 21.469,59
- Progressioni da ante 2003	€ 4.699,60
- Progressioni dall'anno 2004	€ 5.354,78
- Progressioni dall'anno 2005	€ 1.922,51
- Progressioni dall'anno 2006	€ 1.631,81
- Progressioni dall'anno 2007	€ 6.284,73
- Progressioni dall'anno 2008	€ 1.576,16
 - Indennità di comparto ex art. 33 comma 4° lett. C.	 € 7.077,49
 - fondo progettazioni ex art. 15 comma 1 lett. K	 € 13.500,00
 Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	 <u>€ 42.047,08</u>

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 di cui al verbale n. 01 del 24/09/2012, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

- Indennità mensile di rischio al personale tecnico in servizio all'esterno (n. 3) (CCNL 22/1/2004 art. 41) (quota mensile di € 30,00 procapite)	€ 1.080,00;
- Indennità di maneggio valori (n. 1 area finanziaria, n. 1 area demografica) In base al totale annuale maneggio valori ed ai giorni presenza in servizio (CCNL 14/9/2004 art. 36)	
(-fino a euro 5.000,00, non compete indennità; -da euro 5.000,01 a 10.000,00 euro annui, indennità €. 0,52 giornalieri; -da euro 10.000,01 a euro 15.000,00 annui, indennità di €. 1,03 giornalieri; -oltre 15.000,00 euro annui, indennità €. 1,54, giornalieri.	
Si individuano come profili per i quali è attribuibile l'indennità i nominati quali agenti contabili, sempre che non titolari di posizione organizzativa. L'ammontare del maneggio valori ai fini della graduazione dell'indennità è accertata sulla base del rendiconto degli agenti contabili dell'anno di competenza)	€ 300,00;
- Indennità Ufficiale di Stato Civile (n. 2 area demografica) quota fissa annuale CCNL 22/1/2004 art. 36 e art. 17 c. 2 lett. i)	€ 600,00;
- Indennità di turno servizio Polizia Locale (servizio in turni lunedì-venerdì >10 h/g.) (n. 3 agenti) (art. 22 CCNL 14/9/2000)	€ 3.453,19;
- Indennità maggiorazioni festivi servizio Polizia Locale (n. 3 agenti) (CCNL 14/9/2000 art. 24 e CCNL 5/10/2001 art. 14 in base alle hh./gg. festivi di presenza in servizio)	€ 500,00;
- Riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti	€ 2.600,00;
 Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	 <u>€ 8.533,29</u>

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente al presente accordo.

In questa sezione vanno indicati eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- d) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 € 42.047,08;
- e) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2 € 8.533,29;
- f) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 – non pertinente all'accordo illustrato
- g) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposta a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo). € 50.580,27;

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:
a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 2008).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I - Costituzione del Fondo € 50.580,27 (comprensivo di fondo progettazioni per € 13.500,00)

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo € 50.580,27 (comprensivo di fondo destinato alle progettazioni per € 13.500,00)

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

Risorse Stabili anno 2011: € 31.288,45

Risorse stabili anno 2012: € 31.288,45

Risorse Variabili anno 2011: € 5.791,82

Risorse variabili anno 2012: € 5.791,82

al netto delle progettazioni per € 2.419,00;

al netto delle progettazioni per € 13.500,00;

Totale fondo anno 2011, certificato con il conto annuale inviato alla Rgs in data 28/5/2012 tabella 15 e scheda informativa 2 alla tab. 15. € 37.080,27 (al netto delle progettazioni per € 2.419,00)

Totale fondo anno 2012 € 37.080,27 (al netto delle progettazioni per € 13.500,00).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo nella fase programmativa della Gestione economico-finanziaria (Sez. I) che delle verifiche a consuntivo (Sez. II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del fondo (Sez. III).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazioni dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Delibera di costituzione del fondo n. 73 del 11/7/2012, sono iscritte in Bilancio/P.EG. come qui di seguito specificato
€ 28.547,08 nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali...);
€ 22.033,19 (comprensiva della somma di € 13.500,00 per progettazioni interne, non soggette ai vincoli del fondo) nell'ambito dell'intervento 01 "personale" del servizio centro di costo 1.01.08.1 (Cap 780/2) avente ad oggetto: "salario per lo sviluppo della professionalità e della produttività";

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato e riguardo alla consistenza finale del fondo 2011 gli istituti contrattuali riguardanti l'annualità in questione – in gran parte legati alla presenza – sono stati liquidati nel corso dell'anno 2012 in conto residui sull'intervento 1.01.08.01 (Cap. 780/2) per un importo complessivo di € 5.146,62 e rientranti comunque nel totale del fondo complessivo del fondo 2011.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2012, stante la consistenza del fondo ordinario di € 50.580,27 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione del bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale", come differenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni (Progetti per miglioramento servizi). Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifico regolamento.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentratà Integrativa 2012, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale n.01 del 24 settembre 2012 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale – si trasmettono:

- Le deliberazioni nn. 13/14/73 e 77 e 104 della Giunta Comunale adottate nell'anno 2012;
- Il verbale di accordo della delegazione trattante n. 01 del 24/09/2012 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili e alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente;
- La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19/7/2012.



La Delegazione di Parte Pubblica

Il Segretario Comunale
(VALACCO Dott.ssa Susanna)

COPERTURA FINANZIARIA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito alla situazione economico/finanziaria del Comune si precisa che:

- Con riferimento ai dati dell'ultimo Consuntivo approvato ed in relazione ai dati previsionali 2012 l'Ente non si trova né in dispetto né in deficit strutturale.
- Le spese per il personale, stanziate nel bilancio 2012, rispettano tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare il limite di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dall'art 76 D.L. 112/2008.
- Il fondo di produttività 2012 inserito nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, approvato con deliberazione del C.C. n°11 del 14/06/2012 e successive variazioni, trova copertura di spesa nei seguenti interventi:
 1. per la parte relativa al fondo:all'intervento 1.01.08.01
 2. per la parte relativa alle voci decurtate dal fondo a vario titolo:ai vari interventi del codice 01 ove vengono pagati gli stipendi al personale
 3. Per la parte relativa alla progettazione, allo stesso intervento 1.01.08.01 per il transito nel fondo come mera posta figurativa.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
BARRA dott.ssa Sonia



**PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA
PRODUTTIVITÀ ANNO 2012**

(Verbale n° 10/2012)

Il sottoscritto Fantino Dott. Bernardo, Revisore iscritto al n. 22514 dell'Albo Nazionale Revisori, nominato Revisore dei Conti del Comune di Cervasca per il triennio 2011/2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 09/02/2011, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali Decreto L.gs n. 267 del 18/8/2000;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19.07.2012 all'oggetto “Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi” indirizzata anche agli organi di controllo di cui all’art. 40-bis, comma 1, del D.lgs 165/2001 (Revisori);

Visto l’art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall’art. 4, comma 3, del CCNL 22.02.2006, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuate dall’organo di revisione;

Che l’art. 40, comma 3, del D.lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contratto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell’Ente e che le clausole difformi non sono applicate;

Che l’art. 48, comma 6, di detto decreto legislativo sancisce che tale controllo sia effettuato dall’organo di revisione;

Che il parere del Revisore, ai sensi dell’art. 40 - comma 2 - del sopracitato decreto, attiene alla compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;

Vista la comunicazione pervenuta dal Segretario del Comune di Cervasca in data 08.11.2012 all’oggetto “Richiesta di parere in ordine alla destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2002 in riferimento al verbale d'accordo n. 1/2012”che recita:

“In riferimento all’oggetto si richiede gentilmente di voler esprimere il parere di competenza relativo al verbale di accordo n. 1/2012 stipulato in data 24/09/2012 con la delegazione di parte pubblica e i sindacati con relative RSU nonché sull'applicazione dell’art. 15 comma 5 relativa all'applicazione di Euro 2.600,00 legata a progetti di miglioramento dei servizi che non integrano il totale del fondo 2010.””

Che alla stessa è allegato il “verbale di accordo per destinazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2012” che esprime quanto segue:

“Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 13 del 08/02/2012 con la quale è stato approvato l’atto di indirizzo sulla contrattazione decentrata per l’anno 2012;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 08/02/2012 con la quale è stato preso atto della ricostituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2012 per un importo di € 36.889,27 di cui fondo stabile € 31.288,45; fondo variabile 5.610,82;

Vista la successiva delibera di incremento del fondo n. 73/2012 per un totale di € 45.580,27 di cui €. 2.600,00 per l'ex art.. 15 comma 5 ed € 8.500,00 per progettazioni, con la quale sono stati definiti i fondi. di progettazione ex art. 15, comma 1 lettera k, somme che non sono soggette alla presente contrattazione,che potranno subire incrementi a consuntivo entro l'anno e che sono neutre .rispetto al totale del fondo anche in virtù del rispetto dei limiti di legge;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 77 del 18/7/2012 di approvazione dei progetti di miglioramento
dei servizi per l'anno 2012 con là quale il fondo variabile viene incrementato di € 2.600,00 con spesa a carico
del bilancio in applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL in quanto sussistono i presupposti di nuovi servizi o
potenziamento di servizi esistenti e che pertanto i progetti finalizzati saranno finanziati con la quota
disponibile del fondo come approvato con la Delibera precedentemente citata mentre la restante parte
del fondo stabile viene destinata alla turnazione del servizio di Polizia Locale;
Visto il parere del Revisore dei Conti in merito alla compatibilità dei costi per la contrattazione decentrata
integrativa per l'anno 2012 espressi nelle deliberazioni succitate;

Precisato che si rispettano i parametri previsti dal contratto stesso come da allegato prospetto;

Sottolineato che l'Amministrazione ha inteso mantenere la quota di incremento dell'1,2% del fondo variabile derivante dal monte salari 1997 ex art. 15 c. 2 dando atto che questa quota è destinata al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi nella fattispecie quota parte della razionalizzazioni organizzative non avendo l'Amministrazione coperto i posti vacanti in organico ed avendo così ridistribuiti i servizi tra il personale di ruolo, con risparmio di spesa;

Precisato che il fondo stabile non subisce incrementi di sorta e che i totali del fondo stabile e del fondo variabile non superano il totale approvato nell'anno 2010;

Precisato inoltre che la quota del fondo variabile è già stata destinata per € 1.980,00 nel modo seguente, sempre con finanziamento dall'art. 15 c. 2:

Indennità di rischio € 1.080,00

Indennità maneggio valori € 300,00

Indennità responsabile Stato Civile € 600,00

Visto la Determina del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 17 del 13/1/2012 di autorizzazione del personale dipendente alla prestazione di lavoro straordinario per l'anno 2012 per un ammontare complessivo di € 3.337,99;

Le parti convengono quanto sopra salvo eventuali nuove migliorative disposizioni.

DICHIARAZIONE N. 1)

La Delegazione di parte Sindacale fa presente che qualora le norme contrattuali e di legge consentiranno un implemento del fondo le parti si incontreranno per implementare il fondo stesso in riferimento alla destinazione dell'indennità di turno alla Polizia Municipale.

Richiedono altresì di verificare la possibilità di applicare l'art. 208 del Codice della Strada quale previdenza complementare per gli agenti di Polizia Municipale.

DICHIARAZIONE N. 2)

La parte Sindacale richiede un incontro al fine di ridiscutere e valutare la riforma del Servizio Cimiteriale.

Letto confermato e sottoscritto.””

Viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sui contratti integrativi, compilate in modo esaustivo e nel rispetto delle normative in vigore sia in termini giuridici sia economici (controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentratrice Integrativa (C.D.I.) - Anno 2012 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - Artt. 40 e 40 bis del D. lgs 165/2001 e s.m.i.), e redatte sulla base degli schemi allegati alla precitata circolare della RGS n° 25 del 19.07.2012;

Atteso che il sottoscritto ha provveduto a verificare che tale accordo è stato disposto in applicazione delle disposizioni dell'art. 40-bis del D.lgs 165/2001 e delle disposizioni sopra richiamate;

Che da tale accordo non deriva alcun aumento di spesa a carico dell'Ente in contrasto con le disposizioni di legge e che i relativi costi sono assicurati sul bilancio 2012, compresi gli incrementi funzionali proposti che rimangono comunque contenuti nei limiti delle competenze del 2010 e nel rispetto del limite delle spese di personale 2012/2008, come sopra specificato;

QUANTO SOPRA PREMESSO,

anche alla luce della riforma del pubblico impiego e della legislazione introdotta dal D.Lgs. 150/2009 e ribadendo quanto citato dall'art. 14 – c. 3 CCNL 1999,

CERTIFICA

che la spesa derivante dalla determinazione e destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 rientra nei costi per la contrattazione decentrata per l'anno medesimo nel rispetto delle disposizioni di legge e normative sopra richiamate.

Cervasca, 09/11/2012

Il Revisore Unico
(Dott. Bernardo FANTINO)

